



# SNAP

Sindacato Nazionale Appartenenti Polizia



La Nostra Professionalità a Tutela della Libertà

## Ufficio Stampa SNAP

### NOTA STAMPA

**Polizia di Stato, lo SNAP mette in mora il Ministero dell'Interno:  
"Salute e tempo dei poliziotti non sono merce di scambio".**

**ROMA, 13 Febbraio 2026**

Il **Sindacato Nazionale Appartenenti Polizia (SNAP)** annuncia l'avvio di una duplice e risoluta azione legale contro il Dipartimento della Pubblica Sicurezza. Attraverso lo **Studio Legale Parenti**, il sindacato ha notificato due distinti atti di diffida e messa in mora riguardanti il lavaggio dei Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) e il riconoscimento del cosiddetto "tempo divisa".

#### **Il costo della salute: uniformi operative e rischio biologico**

Nonostante le chiare sentenze della Corte di Cassazione, l'Amministrazione continua a far gravare sui poliziotti l'onere del lavaggio delle uniformi operative. *"È inaccettabile che i colleghi debbano sanificare nelle lavatrici domestiche capi contaminati da agenti atmosferici e biologici, esponendo al rischio anche i propri familiari"*, dichiara Paolo Simone CESARIO - Segretario Generale dello SNAP. L'azione legale promossa dallo **Studio Legale Parenti** mira a ottenere l'istituzione di un servizio di lavaggio a carico dello Stato e il rimborso delle spese sostenute dai lavoratori, stimabili tra i **300 e i 450 euro annui**.

#### **Tempo di lavoro: la vestizione non è un'opzione discrezionale**

Parallelamente, lo SNAP rivendica il riconoscimento dei tempi di vestizione e svestizione. L'obbligo di indossare la divisa e l'equipaggiamento è un'imposizione funzionale al servizio che richiede circa **30 minuti giornalieri**. Sommati su base mensile, si tratta di circa **11 ore di lavoro effettivo** che l'Amministrazione oggi incamera gratuitamente. La giurisprudenza è ormai pacifica: il tempo impiegato per indossare la divisa è tempo di lavoro e come tale va retribuito.

#### **L'ultimatum**

Lo SNAP ha concesso un termine di **30 giorni** per fornire risposte concrete e adottare le misure correttive richieste. In assenza di riscontri, il sindacato è già pronto ad adire le vie giudiziarie per tutelare la dignità professionale, la salute e i diritti economici degli operatori di Polizia.

*"Non faremo un passo indietro. La nostra divisa rappresenta lo Stato, e lo Stato ha il dovere di rispettare chi la indossa"* – conclude il Segretario Generale SNAP.